UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicologia dell'Arte

2122-2-E2004P013

Area di apprendimento

2**:** Studio degli aspetti psicologici sottostanti la comunicazione

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Approcci teorici e metodologici della psicologia applicata allo studio delle arti.
- Il rapporto tra forma, stile, e contenuto
- Struttura e fruizione estetica.
- Il rapporto tra arte e comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Declinazione dell’esperienza estetica: componenti percettive, cognitive e affettive.
- Capacità di relazionarsi alle opere d’arte a prescindere dal proprio gusto.
- Implementazione di esercizi pratici per lo sviluppo di ‘soft skills’ relazionabili sia alla comunicazione nei contesti artistici che alla pratica comunicativa in generale. Gli esercizi, che sono facoltativi, hanno la

funzione di evidenziare problemi, connettere in modo critico gli studenti al proprio territorio, fornire compiti di analisi e di sintesi.

Contenuti sintetici

Saranno analizzati i diversi approcci della psicologia alle arti, nonché le somiglianze e le differenze tra ricerca artistica e ricerca scientifica. Sarà discussa la relazione tra: i) forma, contenuto e stile; ii) arte e comunicazione; il bello e il brutto; materia e forma.

Programma esteso

- Definizioni di arte e di psicologia dell’arte.
- I diversi approcci teorici della psicologia alle arti. Materiali e metodi.
- Ipotesi sull’origine dell’arte.
- Il problema della verosimiglianza.
- Arte e Scienza.
- Forma e contenuto; stile e gusto.
- Arte e comunicazione.
- Breve corso monografico: La luce nell'arte

Prerequisiti

Si dà per scontato il superamento di Psicologia Generale per la Comunicazione (o esame affine) e almeno conoscenze minime di storia dell’arte.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, sono previste la visione di documentari e la visita guidata ad una struttura museale, sempre che le condizioni sanitarie lo permettano. Sono inoltre incoraggiate le discussioni in relazioni al materiale presentato in aula e in connessione a esercizi facoltativi, riservati ai soli studenti frequentanti, molti dei cui esiti saranno presentati durante le lezioni. Ad ogni esercizio facoltativo svolto dallo studente viene dato un punteggio (denominato “punti bonus”), l’accumulo dei quali può influire in modo positivo sul voto finale dell’esame.

L'attività didattica sarà erogata in presenza, salvo indicazioni diverse, nazionali e/o di Ateneo, dovute al protrarsi dell'emergenza COVID-19.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L’esame è composto da uno scritto obbligatorio composto da 30 domande con risposta a scelta multipla e 3 domande aperte. Per quanto riguarda le domande aperte, i criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare criticamente, sintetizzare, creare collegamenti. Gli studenti frequentanti che hanno accumulato almeno 10 punti bonus tramite l’esecuzione degli esercizi facoltativi hanno diritto ad un punto in più all’esame se hanno raggiunto almeno il 18 nella prova scritta.

La prova orale è facoltativa e svolta su tutto il programma, e può determinare un incremento massimo di 3 punti.

Testi di riferimento

Testo principale: Massironi M. (2013). *L’osteria dei dadi truccati*. Milano: Mimesis.

Un testo a scelta tra i seguenti tre:

1. Gombrich, E.H. (qualsiasi edizione). *Freud e la psicologia dell'arte*. Torino: Einaudi.

2. Arnheim, R. (2005). *Guernica. Genesi di un dipinto*. Abscondita
3. Bonfante, L. (2019). *Catastrofi d'arte. Storie di opere che hanno diviso il Novecento.* Joahn & Levi.

Sono inoltre da considerare a tutti gli effetti materiale da studiare per superare l'esame i documenti (slide delle lezioni, filmati, immagini, articoli, documenti) messi a disposizione dal docente sul sito e-learning del corso.